

Ricordi... all'ultimo sole

L'estate sta finendo e un anno se ne va / è il solito rituale ... ecc. ecc... faceva più o meno così una canzone di qualche anno fa arrivando puntuale alla fine della stagione calda. Secondo la regola anche quest'anno la stagione si è arricchita (?) di tante novità, ma più che altro di ricercatezze « IN » e di terribili « OUT » ovvero tutto quanto rientra nella moda, tutto quello che bisogna far vedere, mostrare e ostentare e in contrapposizione gli atteggiamenti (out) da nascondere, ovvero le storie dei gaffisti di turno (?).

La summer estiva iniziava parlando di cultura e precisamente del boom letterario dell'anno, quasi tutti, infatti, avevano letto « Il nome della rosa » di Sean Connery, passeggiando con scarpe chiodate sul buon nome di Umberto Eco.

Frattanto si scioglievano parte dei gruppi non ben identificati che ripercorrevano le tappe più salienti della Carboneria; tali gruppi apparivano misteriosamente in case di « amici », quasi sempre gli stessi, per poi scomparire tra dolcetti e pasticcini.

I ragazzi (i boys) invece sceglievano un'altra organizzazione la « Best Company »; infatti chi non possiede un indumento recante tale firma rischia l'esclusione o la non ammissione ai gruppi tribali cosicché prima che tu possa dire la tua stanno già guardando l'etichetta, l'autenticità delle Timberland, la marca degli occhiali, ecc., per poter meglio rimpinguare la schiera degli sponsorizzati — per darsi delle arie non più di continente bensì da yuppies rampanti o edonisti regaliani (a scelta del lettore) —.

Campeggia, intanto, sul paesaggio di Zabut il cavallo. Cavalieri ed amazzoni si concedono agli occhi dei sambucesi abbigliati di tutto punto facendo lunghe passeggiate ecologiche sull'asfalto (per meglio mostrarsi) chiaro, lampante esempio di amore per la natura (o per la vanità?).

Poi l'importante è ritrovarsi tutti al bar, a parlare ed a confabulare. Ancora una volta sarà preso di mira Mr. X o Y. Ancora una volta pochi scontenti preferiranno andar via, mentre le regine dell'effimero continueranno a cialtrare tra loro.

Antonella Maggio

Colonia estiva comunale



La manifestazione di chiusura.

Per il quarto anno consecutivo il Comune ha organizzato il servizio di colonia climatica estiva; vi hanno partecipato 70 bambini dell'età compresa tra i sei e i dodici anni. La durata della colonia è stata di un mese. I bambini venivano prelevati tramite lo scuolabus comunale ed accompagnati al Parco della Risinata, dove potevano giocare e divertirsi sotto la sorveglianza del personale all'uopo destinato, per poi consumare il pasto caldo. Nel pomeriggio i bambini venivano riaccompagnati alle proprie abitazioni. Numerose le escursioni nelle località vicine (Gibellina, Sciacca, Salaparuta, Caltabellotta, S. Margherita, Poggioreale, S. Maria del Bosco); inoltre, bisettimanalmente, i bambini venivano portati in piscina alle Terme AcquaPia di Montevago. Alla manifestazione di chiusura, svoltasi presso la piscina suddetta, hanno partecipato il Sindaco Alfonso Di Giovanna e gli Assessori Nino Gurrera e Giuseppe Castronovo.

S. Giuseppe: sagra campestre

Nei giorni 28-29 e 30 agosto i sono svolti in contrada Serrone i festeggiamenti in onore di S. Giuseppe.

Anche quest'anno folklore, musica, spettacoli, giochi e abbuffate non hanno mancato di soddisfare i tanti che accorsi, ora animati da verace devozione, ora allettati dagli intrattenimenti vari si sono riversati in massa presso la piccola ma accogliente cappella di S. Giuseppe, ormai divenuta pietra miliare nonché spartiacque tra Serrone, Batia e Adragna.

Ad aprire i festeggiamenti è la grande abbuffata del venerdì sera nello spiazzale antistante la chiesetta: sarde, formaggi e vino, grandi protagonisti della tavola imbandita hanno fatto rimpiangere le magiche note della fisarmonica di lu « Zu Fanuzzu ».

Al sabato sera la grande mangiata di pizze e vino; in seguito lo spettacolo casereccio « il microfono è vostro » ha trasformato il palco, ivi allestito, in un via vai di artisti allo sbaraglio accompagnati nelle loro esibizioni canore dal complesso i « chabuca ». Gioacchino Sgrò, Agostino e Vincenzo Puccio nonché Giuseppe Vaccaro gli splendidi protagonisti della serata.

La domenica ha visto di seguito: la sfilata di cavalieri ed amazzoni con rispettivi destrieri, premiati con una splendida coccarda dalle signore della contrada. Da parte loro i cavalieri hanno consacrato al santo una bandiera frequiata, ideata da Ales-

sandro Becchin;a; i giochi campestri; la processione del Santo; lo spettacolo musicale.

A chiudere la serata, come di rito, i giochi pirotecnici, le cui ultime faville per un attimo confuse, con luce più luminosa, alle stelle del firmamento e poi svanite nel nulla, presagivano a molti la fine di un'altra estate.

Paolo Mannina

CULLE

L'11 luglio '87 è nato a Palermo ANDREA RAMPULLA, che è venuto a fare compagnia al fratello Vittorio.

« La Voce » si congratula vivamente con i felici genitori, Liborio e Francesca Marzilla, nostra apprezzata collaboratrice, ed augura al neonato un mondo di bene e di felicità.

NOZZE

Il 18 luglio 1987 si sono uniti in matrimonio in Chicago, dove abitano DORIS e NIK CIACCIO.

Alla cerimonia hanno partecipato anche gli zii di Sambuca Franca Ciaccio e sposo, Giovanni Buscemi, Francesco Gandolfo, e moglie.

Ai novelli sposi porgiamo felicitazioni e tanti auguri.

CONTROCORRENTE

Sambuca non è più un'isola

A leggere le pagine de « La Voce », ma ancora più parlando di cose locali con molti sambucesi, si ha l'impressione che nella nostra cittadina tutto vada per il meglio, che non accada mai nulla di spiacevole, e questa voce gira.

Personalmente, anni addietro, mi è capitato un foglietto tra le mani, di un preside di una scuola media di Palermo, con cui si invogliavano i ragazzi a partecipare in massa ad una gita scolastica organizzata proprio a Sambuca. Vi si leggeva testualmente: « un paese dove non esiste la mafia ».

Chi conosce a fondo le cose locali, al contrario, sa che Sambuca non è più una isola nel mare tempestoso della Sicilia e questo da parecchi anni ormai. Averlo taciuto sulle pagine del nostro giornale è una mancanza grave che abbiamo commesso nei confronti dei nostri lettori, e di questo ci scusiamo con loro. Rimedieremo: questo è il nostro impegno per il futuro. Intanto è bene fissare alcuni punti di riferimento per ben comprendere la nostra storia recente.

Ho già scritto altre volte che il terremoto del '68 e gli eventi successivi della ricostruzione, hanno scatenato nella nostra comunità ambizioni striscianti e appetiti fino ad allora sconosciuti.

Sambuca ha vissuto gli anni post-bellici in una dignitosa miseria. Una generale ideologizzazione comunista mischiata ad un rispetto dello stato, hanno impedito, in loco, quelle degenerazioni a quel tempo

già in atto nelle comunità vicine. Il terremoto ha scosso i corpi e le anime dei sambucesi. Gli improvvisi flussi di denaro pubblico necessari alla ricostruzione, hanno dato un colpo mortale ad ogni freno morale e tutti, chi più chi meno, hanno cercato di approfittare della situazione, aiutati di fatto da amministratori ansiosi di crearsi clientele personali.

Il benessere economico ha portato a Sambuca nuove ricchezze che sono andate a concentrarsi nelle mani dei pochi che godevano di protezioni politiche, ma in molti esclusi si è scatenata la voglia di partecipare, comunque, al benessere.

Ecco il pericoloso affiorare, nella comunità, di episodi di mafia, ecco i tantissimi fatti delinquenziali ed ancora le semplici bravate di alcuni giovani che cercano nel pericolo e nella furia distruttrice il loro stile della vita. Un modo distorto di essere protagonisti a Sambuca.

Se illusioni avevamo, le cronache degli ultimi mesi sono venute, molto opportunamente, a farci aprire gli occhi. Alla magistratura il compito di appurare le colpevolezze, ai politici ed agli uomini di buona volontà di approntare quei rimedi che servono a frenare la violenza e il senso di frustrazione che ormai fa parte della personalità del sambucese che si avvia verso il Duemila.

Se questa violenza non viene sconfitta in tempo, può rendere, da qui a poco, la nostra cittadina davvero invivibile.

Salvatore Maurici

«Italian masters»

(cont. da pag. 1)

non scia, ma accarezza le onde. Pickos, che ha introdotto il salto mortale nelle figure, ha totalizzato 10.280 punti avvicinandosi al proprio record mondiale che è di 10.510. Buona la prestazione degli italiani Alessi e Guzzotta, rispettivamente secondo e terzo con 8.300 punti e con 6.570. Quindi lo slalom con la vittoria fra le donne dell'inglese Roberts con quattro boe e mezzo con corda a 13 metri, davanti alla connazionale Morse e alla sovietica Roumiantseva.

Nello slalom maschile vittoria al francese Pierre Carmin con due boe e mezzo a 12 metri davanti al belga Stadibauer e all'inglese Williams rispettivamente con due a 13 e tre a 13. Quindi il salto con una bella battaglia fra l'azzurro Alessi e l'austriaco Oberleitner, unici due a superare la barriera dei 50 metri. Ha prevalso alla fine l'azzurro con 55 metri e 20 mentre l'austriaco si è dovuto accontentare della piazza d'onore con 50 metri e 40. In campo femminile vittoria dell'inglese Karen Morse con un salto di metri 40,10 che ha preceduto l'austriaca Britta Grebe con metri

38,30 e l'inglese Roberts con metri 35,40. Buono come al solito il successo di pubblico assai composto e molto caloroso.



Quale futuro...?

(cont. da pag. 1)

realtà, qualcosa di concreto per l'immediato, ci viene comunicato dal sindaco di Sambuca, Alfonso Di Giovanna: « Si tratta della costruzione di un prefabbricato di circa 600 metri quadri destinato ad accogliere la sede di un centro federale di sci nautico. I lavori, il cui importo ammonta a 100 milioni di lire, sono stati appaltati ed aggiudicati alla ditta Verro di Sambuca. Dovrebbero iniziare a giorni. La nuova struttura comprenderà alloggi-dormitorio per gli atleti ed i tecnici, una sala mensa, servizi igienico-sanitari, ambienti per uffici ed un grande magazzino per deposito degli attrezzi ».

Sul piano prettamente sportivo, Intanto, come ci ha preannunciato il consigliere nazionale della FINS, Giovanni Boccadifuo-

co, l'anno prossimo dovrebbe disputarsi con tutta probabilità, sulle acque dell'Adranco, la coppa mondiale di sci nautico.

GIUSEPPE TRESCA

ABBIGLIAMENTI CALZATURE

Esclusiva Confezioni FACIS Calzature Varese

Via Bonadies, 6 - Tel. 41182 SAMBUCA DI SICILIA

Fratelli Glorioso

Bar - Pasticceria - Gelateria

Corso Umberto, 149 - Telefono 41122 - Sambuca